

Informazioni generali sull'ente

Dati anagrafici

Denominazione: UNIONE MUSICALE ONLUS

Sede: PIAZZA CASTELLO 29 TORINO TO

Partita IVA: 01133170017

Codice fiscale: 01133170017

Forma giuridica: ENTE IMPRESA

Numero di iscrizione al RUNTS:

Sezione di iscrizione al RUNTS:

Codice/lettera attività di interesse generale svolta:

Attività diverse secondarie: no

Bilancio al 31/12/2021

Stato Patrimoniale

	31/12/2021	31/12/2020
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
7) altre	2.020	3.030
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>2.020</i>	<i>3.030</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
2) impianti e macchinari	9.135	953
3) attrezzature	1.995	-
4) altri beni	12.056	12.633
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>23.186</i>	<i>13.586</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>25.206</i>	<i>16.616</i>
C) Attivo circolante		
II - Crediti	-	-
1) verso utenti e clienti	40.331	42.539
esigibili entro l'esercizio successivo	40.331	42.539
2) verso associati e fondatori	128	-
esigibili entro l'esercizio successivo	128	-
3) verso enti pubblici	334.496	307.371
esigibili entro l'esercizio successivo	334.496	307.371
9) crediti tributari	40.768	53.011

	31/12/2021	31/12/2020
esigibili entro l'esercizio successivo	40.768	53.011
12) verso altri	22.581	23.998
esigibili entro l'esercizio successivo	22.581	23.998
Totale crediti	438.304	426.919
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	237.976	35.422
3) danaro e valori in cassa	2.809	774
Totale disponibilita' liquide	240.785	36.196
Totale attivo circolante (C)	679.089	463.115
D) Ratei e risconti attivi	8.239	-
Totale attivo	712.534	479.731
Passivo		
A) Patrimonio netto		
III - Patrimonio libero	-	-
1) riserve di utili o avanzi di gestione	30.273	(260.980)
2) altre riserve	(3)	1
Totale patrimonio libero	30.270	(260.979)
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	103.666	291.253
Totale patrimonio netto	133.936	30.274
B) Fondi per rischi e oneri		
3) altri	74.049	74.049
Totale fondi per rischi ed oneri	74.049	74.049
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	298.774	272.697
D) Debiti		
6) acconti	-	116
esigibili entro l'esercizio successivo	-	116
7) debiti verso fornitori	84.212	38.312
esigibili entro l'esercizio successivo	84.212	38.312
9) debiti tributari	37.303	12.325
esigibili entro l'esercizio successivo	37.303	12.325
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	18.553	14.243
esigibili entro l'esercizio successivo	18.553	14.243
12) altri debiti	7.504	7.138
esigibili entro l'esercizio successivo	7.504	7.138

	31/12/2021	31/12/2020
<i>Totale debiti</i>	147.572	72.134
E) Ratei e risconti passivi	58.203	30.577
<i>Totale passivo</i>	712.534	479.731

Rendiconto gestionale

Oneri e costi	31/12/2021	31/12/2020	Proventi e ricavi	31/12/2021	31/12/2020
A) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	1.036.096	929.449	A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	1.115.465	1.209.937
1) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci da attività di interesse generale	8.197	9.134	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	345	645
2) Costi per servizi da attività di interesse generale	619.875	481.296	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori da attività di interesse generale	127.780	221.127
3) Costi per godimento di beni di terzi da attività di interesse generale	39.296	29.518	5) Proventi del 5 per mille	4.511	10.332
4) Costi per il personale da attività di interesse generale	329.754	305.783	6) Contributi da soggetti privati da attività di interesse generale	415.000	425.000
5) Ammortamenti da attività di interesse generale	9.297	7.123	8) Contributi da enti pubblici da attività di interesse generale	561.544	549.428
6) Accantonamenti per rischi ed oneri da attività di interesse generale	-	74.049	10) Altri ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	6.285	3.405
7) Oneri diversi di gestione da attività di interesse generale	29.677	22.546		-	-
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	1.036.096	929.449	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	1.115.465	1.209.937
-	-	-	- Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	79.369	280.488
-	-	-	B) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DIVERSE	33.480	15.840
-	-	-	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi da attività diverse	33.480	15.840
-	-	-	- Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	33.480	15.840
-	-	-	- Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	33.480	15.840
-	-	-	- Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	-	-
-	-	-	- Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	-	-
TOTALE ONERI E COSTI	1.036.096	929.449	TOTALE PROVENTI E RICAVI	1.148.945	1.225.777

Oneri e costi	31/12/2021	31/12/2020	Proventi e ricavi	31/12/2021	31/12/2020
	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	112.849	296.328
	-	-	Imposte	(9.183)	(5.075)
	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	103.666	291.253

Relazione di missione

Introduzione

Signori Associati, la presente relazione di missione costituisce parte integrante del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

Pur non essendo tenuti, gli amministratori hanno valutato conformarsi a quanto previsto dall'art. 13 del D.Lgs. 117/2017 e dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Il bilancio:

- rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio;
- fornisce in modo trasparente informazioni sulle risorse ricevute e su come esse siano state impiegate nel perseguimento dei compiti istituzionali previsti dal Codice del Terzo Settore.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale è quello previsto rispettivamente dai modelli A e B dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

La relazione di missione è redatta secondo lo schema previsto dal modello C dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e contiene tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La predisposizione del bilancio d'esercizio degli Enti del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo settore.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423 del Codice civile.

Parte generale

Informazioni generali sull'ente

Commento

Unione musicale è un'associazione senza scopo di lucro il cui scopo è quello di favorire la diffusione e la conoscenza del gusto dell'arte musicale. L'ente è specializzato nell'organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociali con particolare riferimento alla creazione e diffusioni di spettacoli (e attività) connesse concertistiche.

Missione perseguita e attività di interesse generale

Commento

L'associazione non ha scopo di lucro, ha struttura e contenuto democratici, persegue unicamente fini di solidarietà sociale. Scopo dell'Associazione è quello di favorire la diffusione e la conoscenza del gusto e dell'arte musicale.

A tal fine organizzerà stagioni di concerti e promuoverà iniziative tese a dare una rappresentazione più vasta, viva e completa della cultura e del mondo musicale. L'Unione Musicale potrà altresì promuovere la realizzazione di iniziative diverse purché di particolare importanza e significato culturale.

L'Unione Musicale organizza ogni anno stagioni di concerti; considera peraltro come sua attività principale, oltre all'organizzazione stessa, la creazione di nuove leve di pubblico soprattutto giovanile e le iniziative che risultino atte a rinnovare alla base i frequentatori dei concerti.

Per la realizzazione degli scopi statutari l'Unione Musicale potrà collaborare con Enti, Associazioni, Società, sia pubbliche che private, e con persone che operando nel modo della cultura si pongano finalità compatibili a quelle dell'Unione Musicale stessa.

L'Unione Musicale potrà altresì aderire ad Associazioni che abbiano finalità compatibili con quelle dell'Unione Musicale stessa.

L'Associazione non potrà svolgere attività diverse da quelle sopraindicate, fatta eccezione per quelle ad esse direttamente connesse.

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

Commento

L'Ente al momento non ha avviato l'iter per l'iscrizione al RUNTS, Registro Unico del Terzo Settore.

L'ente svolge esclusivamente attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017.

I proventi sono di natura non commerciale, secondo le disposizioni di cui all'art. 79 del D.Lgs. 117/2017.

Sedi e attività svolte

Commento

L'associazione ha sede a Torino presso Piazza Castello n.29.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Commento

Partecipazione degli associati e modalità (ultimi 3 anni)

Anno	Assemblea	Data	Punti ODG	% Partecipazione	% Deleghe
2019	Approvazione rendiconto 2018 MIBACT	28/01/2019	Approvazione rend. Al Mibact attività sovvenzionata 2018	13%	0,3%
2019	Approvazione bilancio consuntivo al 31/12/2018	16/05/2019	a) Approvazione bilancio consuntivo al 31/12/2018 b) presentazione programmazione stagione 2019-2020	31%	7,00%
2020	Approvazione rendiconto 2019 MIBACT	27/01/2020	Approvazione rend. Al Mibact attività sovvenzionata 2019	14%	0%
2020	Approvazione bilancio consuntivo al 31/12/2019	10/09/2020	a) Approvazione bilancio consuntivo al 31/12/2019 b) presentazione programmazione stagione 2020-2021	29%	6%
2021	Approvazione bilancio consuntivo al 31/12/2020	21/07/2021	a) Approvazione bilancio consuntivo al 31/12/2020 b) presentazione programmazione stagione 2021-2022	19%	12%

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

Commento

Gli associati vengono convocati per le assemblee nel rispetto delle previsioni statutarie e partecipano alle assemblee sempre nel rispetto di quanto previsto dallo statuto dell'Associazione.

Illustrazione delle poste di bilancio

Introduzione

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi ai principi generali di prudenza e di competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo.

I criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice civile ed omogenei rispetto al precedente esercizio.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2021 sono illustrati qui di seguito.

Si è inoltre tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel rendiconto gestionale.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente relazione di missione, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3, del codice civile, applicabile in quanto compatibile come disposto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione dell'ente vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente relazione di missione, sono stati redatti in unità di euro.

Introduzione

Principi di redazione

Commento

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il rendiconto gestionale e le informazioni di natura contabile contenute nella presente relazione di missione sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole, come invece facoltativamente previsto dal D.M. 5.3.2020.

L'ente non si è avvalso della possibilità di eliminare le voci precedute da numeri arabi o le voci precedute da lettere minuscole con importi nulli per due esercizi consecutivi.

Si precisa che l'ente non si è avvalso della facoltà di aggiungere, laddove questo favorisca la chiarezza del bilancio, voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto, non ricorrendone i presupposti.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile, applicabili in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis, comma 2, del codice civile, applicabile in quanto compatibile con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Criteri di valutazione applicati

Commento

Ai sensi del punto 3 del Mod. C di cui all'Allegato 1 al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.M. 5.3.2020 stesso nonché nell'art.2426 del codice civile, applicabile in quanto compatibile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

I valori contabili espressi in valuta sono stati iscritti, previa conversione in euro secondo il tasso di cambio vigente al momento della loro rilevazione, ovvero al tasso di cambio alla data di chiusura dell'esercizio sociale secondo le indicazioni del principio contabile OIC 26

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Altre spese pluriennali	20%

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Altri impianti e macchinari	15%
Macchine ufficio elettroniche	20%
Telefonia mobile	20%
Mobili e arredi	12%

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali *Crediti iscritti nell'attivo circolante*

I crediti sono iscritti in bilancio al valore di presumibile realizzo, considerato pari al valore nominale, non sussistendo allo stato attuale rischi di inesigibilità. Essi sono classificati tra l'attivo circolante in relazione alla loro natura. Essi sono tutti espressi in euro e tutti esigibili entro l'esercizio successivo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei proventi e ricavi e/o costi e oneri comuni a più esercizi.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 35 Ets e nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale, eventualmente rettificato in occasione di successive variazioni.

Il criterio di costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti non sono significativi al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. In particolare, l'attualizzazione dei debiti non si effettua per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi e/o in quanto gli effetti non sono materiali rispetto al valore non attualizzato. Per tanto i debiti sono esposti al valore nominale.

Stato patrimoniale

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

sto

Attivo*Introduzione**B) Immobilizzazioni**Introduzione*

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

*I - Immobilizzazioni immateriali**Introduzione*

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Dopo l'iscrizione nel rendiconto gestionale delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad euro 1.010, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad euro 2.020.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto:

Descrizione	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Allenaz.	Ammort.	Consist. Finale
Immobilizzazioni immateriali	25.466	22.436	3.030	-	-	1.010	2.020
Totale	25.466	22.436	3.030	-	-	1.010	2.020

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Allenaz.	Ammort.	Consist. Finale
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>								
	Altre spese pluriennali	25.466	22.436	3.030	-	-	1.010	2.020
Totale		25.466	22.436	3.030	-	-	1.010	2.020

Commento

Nel corso dell'esercizio non si rilevano movimentazioni oltre l'ordinario ammortamento.

II - Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Introduzione

Dopo l'iscrizione nel rendiconto gestionale delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad euro 8.287, le immobilizzazioni materiali ammontano ad euro 23.186.

Nella tabella sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto:

Descrizione	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
Immobilizzazioni materiali	207.367	193.781	13.586	17.887	-	8.287	23.186
Totale	207.367	193.781	13.586	17.887	-	8.287	23.186

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
<i>Immobilizzazioni materiali</i>								
	Altri impianti e macchinari	92.229	91.276	953	9.045	-	863	9.135
	Attrezzatura varia e minuta	3.040	3.040	-	3.990	-	1.995	1.995
	Mobili e arredi	39.694	37.011	2.683	-	-	683	2.000
	Macch. D'ufficio elettroniche	71.139	61.189	9.950	4.852	-	4.746	10.056
	Telefonia mobile	1.265	1.265	-	-	-	-	-
Totale		207.367	193.781	13.586	17.887	-	8.247	23.186

*C) Attivo circolante**Introduzione*

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

*II - Crediti**Introduzione*

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alla scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante. Non si rilevano crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Analisi della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso utenti e clienti	40.331
Crediti verso associati e fondatori	128
Crediti verso enti pubblici	334.496
Crediti tributari	40.768
Crediti verso altri	22.581
Totale	438.304

Commento*Crediti verso enti pubblici*

La voce pari a euro 334.496 accoglie i contributi/erogazioni liberali da ricevere da sostenitori esclusivamente derivanti da Enti Pubblici come:

- Contributo Ministero della Cultura per euro 184.810;
- Contributo dalla Regione Piemonte per euro 83.607;
- Contributo da Compagni di San Paolo per euro 65.000;
- Contributo dalla Città di Torino per euro 1.079.

Crediti tributari

L'importo pari a euro 40.768 è costituito principalmente dal credito Erario c/IVA.

Crediti verso altri

La voce accoglie un credito per anticipi a fornitori per euro 7.339, un credito per depositi cauzionali per euro 2.713 e dei crediti verso fornitori per euro 12.530.

*IV - Disponibilità liquide***Commento**

Ammontano a euro 240.785 e sono costituite: per euro 237.976 da disponibilità temporanee presso istituti di credito e per euro 2.809 da denaro in cassa.

*D) Ratei e risconti attivi***Commento**

Si rilevano risconti attivi pari a euro 8.239. I risconti si riferiscono a costi sostenuti nell'esercizio ma di competenza di quello futuro riguardanti canoni ricorrenti.

Non si rilevano ratei attivi nell'esercizio.

Passivo*Introduzione*

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

*A) Patrimonio netto**Introduzione*

Le voci sono espone in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

*Movimenti delle voci di patrimonio netto**Introduzione*

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espone le movimentazioni delle singole voci del patrimonio netto.

Analisi delle movimentazioni delle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/copertura del disavanzo dell'es. prec.	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Avanzo/Disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
Riserve di utili o avanzi di gestione	(260.980)	-	291.253	-	-	30.273
Altre riserve	1	-	-	4	-	(3)
Totale patrimonio libero	(260.979)	-	291.253	4	-	30.270
Avanzo/disavanzo d'esercizio	291.253	(291.253)	-	-	103.666	103.666
Totale	291.253	(291.253)	-	-	103.666	103.666

*Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto**Introduzione*

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le informazioni riguardanti l'origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto nonché loro utilizzazione nei precedenti esercizi.

*B) Fondi per rischi e oneri**Introduzione*

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile.

*Variazioni dei fondi per rischi e oneri**Introduzione**Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri*

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
Altri fondi	74.049	74.049

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
Totale	74.049	74.049

Commento

La voce Fondi per rischi e oneri riguarda un Fondo rischi per biglietti non rimborsati.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**Commento**

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Descrizione	Consist. iniziale	Accanton.	Imposta sost.	Consist. finale
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	272.697	28.098	2.021-	298.774
Totale	272.697	28.098	2.021-	298.774

L'accantonamento per competenza effettuato secondo la legge e il contratto collettivo di lavoro ammonta a euro 28.098.

D) Debiti**Scadenza dei debiti****Introduzione**

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alla scadenza dei debiti.

Analisi della scadenza dei debiti

	Quota scadente entro l'esercizio
Acconti	-
Debiti verso fornitori	84.212
Debiti tributari	37.303
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	18.553
Altri debiti	7.504
Totale	147.572

Commento

La voce "Debiti verso fornitori" pari ad euro 84.212 è riferita per euro 36.210 a fatture da ricevere e per euro 48.002 a debiti verso fornitori.

La voce "Debiti tributari" pari a euro 37.303 accoglie:

- debiti verso Erario c/ritenute lavoratori dipendenti per euro 8.707;
- debiti verso Erario c/ritenute lavoratori autonomi per euro 26.432;
- debiti c/Imposta sost. su TFR per euro 1.439;

- debiti verso Erario c/IRAP per euro 725.

La voce "Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale" pari a euro 18.553 si riferisce a debiti verso INPS lavoratori dipendenti e collaboratori.

La voce "Altri debiti riguarda debiti verso emittenti carte di credito per euro 365 e debiti diversi verso terzi per euro 7.139.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

E) Ratei e risconti passivi

Commento

Sono iscritti in tali voci quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza economica.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Consist. finale	Variaz. assoluta
Ratei e risconti				
	Ratei passivi	27.577	30.375	2.798
	Risconti passivi	3.000	27.828	24.828
	Totale	30.577	58.203	27.626

Rendiconto gestionale

Introduzione

Il rendiconto gestionale evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei proventi e ricavi e dei costi ed oneri che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I proventi e ricavi e i costi ed oneri, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dal D.M. 5.3.2020, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie aree:

- A) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale;
- B) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse;
- C) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi;
- D) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali;
- E) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale.

Nella presente relazione viene fornito un dettaglio più esaustivo delle aree del rendiconto gestionale, evidenziando i punti di forza e criticità anche in un'ottica comparativa.

Si fornisce inoltre informativa circa i criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree previste nel rendiconto gestionale.

A) Componenti da attività di interesse generale*Commento*

I "costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017.

Di seguito si fornisce un miglior dettaglio delle singole attività di interesse generale:

A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	1.115.465
1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	345
3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori da attività di interesse generale	127.780
5) Proventi del 5 per mille	4.511
6) Contributi da soggetti privati da attività interesse generale	415.000
8) Contributi da enti pubblici da attività di interesse generale	555.462
10) Altri ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	6.285

La voce "Contributi da enti pubblici da attività di interesse generale" accoglie i contributi derivanti da soggetti pubblici e sostenitori privati.

A) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	1.036.096
1) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci da attività di interesse generale	8.197
2) Costi per servizi da attività di interesse generale	619.875
3) Costi per godimento di beni di terzi da attività di interesse generale	39.296
4) Costi per il personale da attività di interesse generale	329.754
5) Ammortamenti da attività di interesse generale	9.297
7) Oneri diversi di gestione da attività di interesse generale	29.677

I "Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci" si riferiscono principalmente a oneri sostenuti per l'acquisto di materiale di consumo e materiale pubblicitario.

I "Costi per servizi" accolgono costi relativi a spese viaggi e soggiorni, consulenze e collaborazioni, assicurazioni, progettazione, stampa e pubblicità afferenti alle attività di interesse generale.

I "Costi per godimento di beni di terzi da attività di interesse generali" accolgono canoni di noleggio beni materiali e spese di locazione immobili.

Gli "Oneri diversi di gestione da attività di interesse generale" accolgono spese postali, spese commerciali e contributi associativi.

B) Componenti da attività diverse

B) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DIVERSE	33.480
3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi da attività diverse	33.480

Commento

I "costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento di attività secondarie e strumentali a quelle di interesse generale

Si riferiscono integralmente ai canoni di affitto a terzi del Teatro in uso da parte dell'Ente.

Imposte*Commento*

L'ente ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali e ammontano a euro 9.183 per IRAP.

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali*Introduzione*

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi, ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali

Altre informazioni**Introduzione**

Nella presente sezione della relazione di missione, vengono riportate le altre informazioni richieste dal D.M. 5.3.2020.

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute*Commento*

Le erogazioni liberali ricevute si riferiscono al 5 per mille e sono pari ad euro 4.511.

Numero di dipendenti e volontari*Introduzione*

Nel seguente prospetto sono indicati il numero medio di dipendenti ripartiti per categoria ed il numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria e numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale

	Quadri	Impiegati	Totale dipendenti
Numero medio	1	7	8

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il compenso spettante al soggetto incaricato della revisione legale.

Importo dei compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo, nonché al soggetto incaricato della revisione legale

	Soggetto incaricato della revisione legale
Compensi	2.425

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Commento

Non vi sono patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Operazioni realizzate con parti correlate

Commento

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Commento

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, il Consiglio Direttivo Vi propone di riportare a nuovo l'avanzo di gestione.

Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

Commento

In calce al rendiconto gestionale non sono riportati i costi e proventi figurativi.

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Commento

L'ente si avvale di personale dipendente. L'informativa sulla differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, per finalità di verifica del rapporto uno a otto, di cui all'art. 16 del D.Lgs. 117/2017 e s.m.i. è resa nel bilancio sociale dell'ente.

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi*Commento*

L'ente non ha svolto attività di raccolta fondi.

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Introduzione

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Commento

L'informativa riguardante l'illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione è resa nel bilancio sociale dell'ente.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Commento

Con riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari il Consiglio direttivo conferma la volontà di proseguire secondo gli indirizzi gestionali perseguiti nell'ultimo periodo, incrementando l'attività istituzionale a favore dei propri stakeholders ma costantemente in una ottica di equilibrio economico e finanziario sì da garantire una adeguata dotazione di risorse da investire per il miglioramento dell'offerta di prestazioni e servizi.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Commento

Per le indicazioni delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie occorre fare riferimento a quanto indicato nel bilancio sociale dell'ente.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Commento

Le attività diverse, quale tipicamente l'affitto ad altri Enti del Teatro Vittoria è finalizzata ha migliorare la dotazione patrimoniale dell'Ente, anche funzionale alla costante attività di manutenzione e miglioramento della struttura medesima, oltre che per implementare la conoscenza da parte del pubblico del Teatro, anche a beneficio dell'attività istituzionale di Unione Musicale.

Commento

Signori Associati, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2021 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Per il Consiglio Direttivo

Il Presidente

Angelo Benessia

